



ISTITUTO COMPRENSIVO MANOPPELLO

Via S. Vittoria 11 - 65024 Manoppello (PE)

tel. 085 / 859134 fax 085/8590846 - CF 91100540680

e-mail: peic81700n@istruzione.it - e-mail certificata peic81700n@pec.istruzione.it

Sito web: www.icmanoppello.edu.it



P.T.O.F.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa



Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MANOPPELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21 dicembre 2021 con delibera n. 5 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente (Prot. 0006969/U del 13/10/2021) ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22 dicembre 2021 con delibera n. 12

Anno di aggiornamento: 2021/22

Periodo di riferimento: 2022/2023-2023/24- 2024/25

INDICE

Premessa	Pag. 4
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	Pag. 6
LE SCELTE STRATEGICHE	
✓ Il mandato della Scuola	Pag. 8
✓ Obiettivi formativi- Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico	Pag. 9
✓ I percorsi didattici e gli orari di funzionamento	Pag. 20
✓ I Bisogni Educativi Speciali	Pag. 22
✓ La continuità e l'orientamento	Pag. 23
✓ La gestione delle risorse	Pag. 24
✓ Le relazioni con il territorio e le famiglie	Pag. 24
L'OFFERTA FORMATIVA	
✓ Le priorità essenziali del PTOF	Pag. 26
✓ I progetti e le aree tematiche	Pag. 27
L'ORGANIZZAZIONE	Pag. 28
ALLEGATI	

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Manoppello è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che lo definisce "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia". Il piano "è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale... e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale". Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo con Prot. 0006969/U del 13/10/2021

Il Consiglio di Istituto ufficializza il documento, approvandolo in ogni sua parte.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa [PTOF] è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto ed:

- ✚ esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educative ed organizzativa;
- ✚ riflette le esigenze del contesto culturale, economico e sociale del territorio;
- ✚ esprime il potenziamento dell'offerta formativa;
- ✚ tiene conto di quanto è emerso nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento (P.d.M.);
- ✚ rispetta gli obiettivi generali ed educativi dell'indirizzo dell'istituto;
- ✚ presenta il fabbisogno di organico complessivo;
- ✚ presenta il fabbisogno delle infrastrutture, attrezzature e materiali necessari alle attività;
- ✚ promuove atteggiamenti responsabili e civili negli alunni attraverso il dialogo educativo;
- ✚ valorizza le risorse umane e professionali.

Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde e di grande impatto causate dalla grande pandemia che ha investito non solo il nostro Paese, ma l'intero pianeta, a partire dal 2020.

Proprio in ragione di ciò, il PTOF del nostro istituto è costituito da due sezioni:

- **la prima parte** rappresenta l'impianto stabile dell'identità della scuola, quella struttura che esplicita il contesto in cui l'istituto opera e le sue principali caratteristiche organizzative, culturali, educative e pedagogiche; viene elaborata

con una scadenza triennale , pertanto si trasforma con un ritmo più lento;

- **la seconda parte** contiene invece gli allegati, ossia quei documenti di respiro più breve, coincidenti con il singolo anno scolastico, il Piano Annuale per l’Inclusione, la progettualità annuale dei singoli plessi, ma anche il Piano per la Didattica Digitale Integrata e l’allegato sulla valutazione degli alunni, che è stato rivisto e aggiornato con frequenza negli anni dal 2019 al 2021 e che ancora potrebbe necessitare di adeguamenti, il curriculum verticale, il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica. Gli allegati vengono aggiornati ogni anno, per restare al passo con i cambiamenti più rapidi che incidono sulla vita della scuola.

Il PTOF è dunque un documento dinamico: la sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola, di orientarne il cambiamento, di costituire un punto d’incontro ideale con il territorio e le famiglie.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

La realtà scolastica che oggi si presenta come Istituto Comprensivo di Manoppello è nata nell'anno scolastico 2011-2012 a seguito della fusione tra l'Istituto Comprensivo di Manoppello e l'Istituto Comprensivo di Lettomanoppello; comprende scuole situate sul territorio di Manoppello che accoglie anche studenti provenienti dal Comune di Serramonacesca e scuole situate nel territorio di Lettomanoppello.

I suddetti Comuni appartengono all'Ambito sociale Maiella e Morrone" dell'Azienda Maiella e Morrone s.r.l. e si trovano all'interno del Parco Nazionale della Maiella.

Le Scuole presenti nel **Comune di Manoppello** sono dislocate nei Plessi di:

➤ **Manoppello Centro Urbano (CU)** (sede centrale dell'Istituto Comprensivo) che comprende:

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di I grado

La sede di Manoppello CU accoglie gli studenti provenienti dal Comune di Serramonacesca

➤ **Manoppello Scalo** che comprende:

- Scuola dell'Infanzia (situata nella frazione di Ripacorbaria)
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di I grado
-

Le Scuole presenti nel **Comune di Lettomanoppello** comprendono:

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di I grado

L'Istituto si attesta su un livello socio-economico medio-basso. Tra le famiglie negli ultimi anni, si va delineando un incremento del tasso di disoccupazione dovuto all'attuale crisi economica. Sul territorio sono presenti associazioni varie che offrono attività di supporto alla formazione. La distribuzione della popolazione scolastica è fortemente differenziata nei numeri tra il polo scolastico di Manoppello che ospita la sede centrale e le sedi di Manoppello Scalo e di Lettomanoppello.

Tra i suoi punti di forza l'IC Manoppello può vantare la:

- ❖ particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento nonché sugli aspetti formativi relativi all'integrazione degli alunni stranieri (integrazione, conoscenza della lingua italiana, ecc.)

- ❖ i servizi aggiuntivi di mensa e di trasporto integrati con il funzionamento scolastico grazie all'intervento delle Amministrazioni Comunali.
- ❖ I Patti Educativi di Comunità con Enti e Associazioni locali, con il terzo settore e i singoli cittadini operando sinergicamente e sottoscrivendo specifici accordi per creare l'alleanze educativa civile e sociale al fine di combattere le nuove povertà educative e la dispersione sociale.

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, dai progetti PON e da tutte le iniziative a cui la scuola aderisce e integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dai Piani annuali per il Diritto allo studio delle Amministrazioni Comunali, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature.



LE SCELTE STRATEGICHE

1 - Il mandato della scuola

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi
- imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi.

All'interno del P.T.O.F., l'Istituzione Scolastica definisce le proprie scelte in merito a:

- ❖ Progettazione educativa;
- ❖ Progettazione organizzativa;
- ❖ Progettazione curricolare che esplicita i percorsi educativi e disciplinari, quindi i criteri di verifica e valutazione, attivati dai tre ordini di scuola;
- ❖ Progettazione extracurricolare che esplicita i percorsi educativi trasversali ai tre ordini di scuola, attivati come ampliamento dell'offerta formativa.

L'elaborazione del P.T.O.F., quindi le scelte organizzative, metodologiche ed educative in esso esplicitate, partono da un'attenta analisi del contesto socio/culturale in cui l'Istituzione Scolastica stessa è inserita in modo da rendere il Progetto Educativo proposto sempre più aderente ed integrato alla realtà del territorio, partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, delle loro famiglie e della comunità nel suo complesso.

Nell'elaborazione del P.T.O.F. viene presa in considerazione la logica della Continuità, per cui diventa fondante il raccordo pedagogico ed educativo da realizzare attraverso piani di intervento ed iniziative culturali che coinvolgano i diversi ordini di scuola tenendo conto dell'offerta formativa del territorio.

Nella predisposizione del Piano, infatti, il D.S. promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, tenendo conto delle proposte avanzate dai diversi organi collegiali.

Il P.T.O.F. viene redatto sulla base di quanto dichiarato nel RAV (Rapporto di Autovalutazione d'Istituto), nel quale vengono evidenziati i punti di forza, le criticità emerse e il piano di miglioramento, ovvero i processi che verranno attivati nel corso del triennio al fine di raggiungere gli obiettivi individuati.

La legge 107 istituisce l'Organico dell'Autonomia "funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali" dell'Istituzione Scolastica: nel P.T.O.F., pertanto, viene

pianificato il fabbisogno del personale scolastico definendo l'organico dei posti comuni e di sostegno, l'organico di potenziamento, l'organico del personale amministrativo e ATA. Nel P.T.O.F., viene definito, quindi, il Programma di Formazione e Aggiornamento rivolto a tutto il personale operante nella scuola, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze digitali come previsto nel PNSD.

2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. AA.SS.2022/2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTA la Nota M.I. 14.09.2021, prot. n. 21627 Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) "Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)"

TENUTO CONTO CHE :

- il Piano deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale, deve riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio, delle proposte e dei pareri degli organismi e delle associazioni, degli indirizzi del Consiglio di Istituto, delle proposte della componente genitori e studenti;
- il Piano deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;

CONSIDERATI gli Obiettivi Nazionali:

1. Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
2. Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
3. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
4. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
5. Orientare le azioni al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80;

CONSIDERATI gli obiettivi legati all'ambito regionale:

1. Favorire l'implementazione delle Indicazioni Nazionali, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze ed alla luce dei risultati delle prove standardizzate nazionali;
2. Garantire il costante ed organico raccordo con territorio e famiglie in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità educativa per la promozione dell'istruzione, della formazione e della cultura della salute e della sicurezza, con particolare riferimento ai bisogni legati all'emergenza COVID, fin quando persistente;
3. Promuovere l'innovazione didattica e metodologica, sia in presenza che a distanza, per facilitare la conoscenza di sé e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, fattori strategici nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti;

CONSIDERATE le riflessioni collegiali e le attività di lavoro del Nucleo di Autovalutazione, individuato dal Collegio, che predispone, in raccordo con le Funzioni Strumentali, il RAV e il Piano di Miglioramento;

ESAMINATI i Documenti strategici di Istituto;

VALUTATE le priorità derivanti dal Rapporto di Autovalutazione dell'istituzione scolastica:

Risultati scolastici

- Ridurre le criticità nei livelli di apprendimento degli alunni i cui risultati si collocano nel livello soltanto sufficiente e potenziare le eccellenze;
- Elevare gli standard di apprendimento degli alunni nelle competenze di base e avanzate;

Competenze chiave Europee

- Valorizzare le competenze-chiave Europee ed in particolare quelle sociali, civiche e digitali;
- Aumentare del 10% la quota degli alunni che in gruppo partecipano attivamente, danno supporto agli altri e accettano di riceverlo. Migliorare le competenze digitali e utilizzarle consapevolmente.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, per la predisposizione del PTOF 2022/2025.

ASPETTI GENERALI

Si condivide con il Collegio e con la Comunità tutta, come premessa e orientamento generale dell'offerta formativa, la riflessione sul precedente triennio.

L'interruzione della didattica in presenza, a causa dell'emergenza sanitaria, ha richiesto a tutte le scuole una riorganizzazione della didattica con la modalità a distanza, evidenziando alcune difficoltà causate dalla mancanza di esperienza, dalla necessità di acquisire competenze digitali nei tempi brevi e da problemi oggettivi relativi alle diverse realtà territoriali e specifiche di istituto.

La revisione/integrazione dell'atto di indirizzo è stata riferita ad alcune aree di intervento, quali quelle riguardanti le misure contenitive di prevenzione e protezione, la riorganizzazione flessibile del tempo scuola e della didattica, la riorganizzazione del lavoro del personale ATA, la rimodulazione dei traguardi attesi al termine del secondo anno del triennio.

Alla luce dei bisogni emersi nei precedenti anni scolastici, sarà necessario porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- ✓ Rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
- ✓ Non disperdere le esperienze e le competenze acquisite, ma valorizzare la didattica digitale, anche come didattica aumentata con la creazione di repository condivise di contenuti didattici disciplinari, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a certamina, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- ✓ Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- ✓ Prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale;
- ✓ Garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano dare conto dei processi attivati e dei risultati raggiunti;
- ✓ Formare il personale docente e il personale ATA per implementare le competenze tecnologiche acquisite ricercando modalità organizzative flessibili, quale valore aggiunto nella qualità dell'offerta formativa.
- ✓ Adottare ogni modalità organizzativa che sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun ordine di scuola, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa;
- ✓ Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Nello specifico, in un'ottica di continuità e di miglioramento, andranno considerate le seguenti aree:

AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- ✓ Consolidare e condividere i processi di elaborazione del curricolo verticale di Istituto per creare un sistema organico dei vari aspetti: competenze, obiettivi, contenuti, metodologie, strumentazione, verifiche e valutazione.

- ✓ Considerare i diversi punti di partenza degli alunni per dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative e garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.
- ✓ Individuare/consolidare percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.
- ✓ Nel curricolo digitale implementare le azioni didattiche e di formazione che consolidino le prassi e favoriscano la condivisione degli interventi ispirati al modello europeo DigComp 2.1.
- ✓ Porre particolare attenzione alle pratiche di cittadinanza attiva, di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.
- ✓ Raccordare il nuovo modello di valutazione previsto per la scuola primaria con quello del grado successivo. In tale ottica andrà privilegiata una tipologia di valutazione formativa e non meramente sommativa, intesa a valorizzare le conoscenze, le abilità e le competenze di ciascun alunno, soprattutto in considerazione dei livelli iniziali di apprendimento e dei processi messi in atto.
- ✓ Condividere a tal fine l'elaborazione di rubriche valutative per l'osservazione dei processi di apprendimento e per individuare al meglio il livello di competenza raggiunto dagli alunni.
- ✓ Per le verifiche periodiche comparate, (prove oggettive comuni per classi parallele) in forza della loro struttura standardizzata, utilizzare invece il criterio numerico, preferibilmente basato sull'utilizzo delle percentuali, al fine di una più agevole elaborazione dei dati statistici.
- ✓ Ottimizzare gli strumenti in uso nella scuola (osservazione, screening, rubrica di valutazione) per valutare l'efficienza e l'efficacia delle pratiche didattiche.
- ✓ Impostare azioni progettuali e percorsi di ricerca-azione valorizzando la didattica per problemi attraverso compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, percorsi di realtà, ecc.), contestualizzando l'esperienza in tutte le discipline, integrando i saperi per metterli a servizio della soluzione di problemi, implementando tempi e spazi per la fruizione delle attività laboratoriali e predisponendo azioni specifiche per alunni con Bisogni Educativi Speciali e la valorizzazione del merito.
- ✓ Curare l'ampliamento dell'offerta formativa anche introducendo elementi di flessibilità organizzativa e didattica che consentano di ampliare lo studio delle cosiddette STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics)
- ✓ Prestare particolare attenzione alla elaborazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, di cittadinanza digitale, di educazione alla salute e di sostenibilità ambientale, accrescendo la dimensione europea e globale dell'istruzione e l'educazione interculturale.

AREA ESITI STUDENTI

Tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e PDM:

- ✓ Integrare le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80;
- ✓ Definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI degli anni precedenti in Italiano, Matematica ed Inglese.
- ✓ Consolidare le azioni di recupero, gli interventi individualizzati, personalizzati strategici e spiccatamente inclusivi volti a ridurre la percentuale degli studenti con

esiti al di sotto della sufficienza, anche attraverso l'accrescimento dell'autostima e della percezione delle proprie potenzialità.

- ✓ Ridurre la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola e tra ordini diversi, progettando attività e percorsi didattici sempre più rispondenti ai bisogni formativi degli alunni e dando uniformità a criteri e strumenti di valutazione.
- ✓ Potenziare "l'effetto scuola", definendo parametri di qualità delle azioni progettuali, organizzative e gestionali della Scuola.
- ✓ Potenziare la rilevazione sistematica degli esiti a distanza, al fine di monitorare la corrispondenza tra il consiglio orientativo, la scelta degli studenti e l'esito scolastico alla fine del primo anno di studio, inteso anche come raffronto valutativo nei diversi ambiti disciplinari e di competenze.
- ✓ Promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale (Agenda ONU 2020/2030 per lo Sviluppo Sostenibile).
- ✓ Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.

AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- ✓ Costruire "Progetti ponte" che mirino allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, individuando strategie, protocolli di osservazione e rubriche di valutazione comuni.
- ✓ Promuovere incontri di continuità educativa e di raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola.
- ✓ Promuovere un esame comparato delle progettazioni dei vari ordini di scuola per rilevare i nodi critici della continuità e progettare strategie di intervento organizzative e didattiche.
- ✓ Individuare "competenze significative in entrata e in uscita" nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- ✓ Progettare percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita" a partire dalla scuola dell'infanzia.
- ✓ Prevedere, nell'ottica della continuità educativa e didattica tra i vari ordini di scuola, progetti volti a valorizzare i ritmi e gli stili di apprendimento degli studenti per contrastare le disuguaglianze socio-culturali, prevenire la dispersione scolastica e agevolare il raggiungimento del successo formativo per ciascun alunno.
- ✓ Predisporre/consolidare un organico Piano per l'Orientamento, anche attraverso la promozione di buone pratiche di raccordo con gli istituti secondari di secondo grado del territorio di riferimento.

AREA INCLUSIONE

- ✓ Progettare percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione in funzione delle caratteristiche specifiche degli alunni in un clima di collaborazione con le famiglie e con il territorio.
- ✓ Progettare metodologie e strategie di intervento per l'inclusione, coniugando equità ed eccellenza.
- ✓ Prevenire e a riconoscere tempestivamente azioni di bullismo e cyberbullismo anche attraverso l'elaborazione di documenti di ePolicy istituzionali e l'uso consapevole delle nuove tecnologie e dei canali social, per individuare e contrastare possibili situazioni problematiche, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).
- ✓ Consolidare la condivisione e la partecipazione nella definizione dei compiti del referente e del team per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e dei Referenti dell'inclusione che coordinano le attività in merito, in riferimento al proprio e tra ordini di scuola.

AREA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

- ✓ Attivare l'aggiornamento del personale attraverso specifici percorsi di formazione, sulla base di bisogni formativi rilevati, finalizzati alla valorizzazione e alla promozione della crescita professionale.
- ✓ Individuare azioni di formazione-aggiornamento, facendo riferimento anche ai framework europei DigCompEdu e al DigCompOrg, aderendo a reti di scuole, rivolte al personale docente ed ATA.
- ✓ Approfondire la conoscenza delle lingue straniere anche attraverso corsi sulla metodologia CLIL.
- ✓ Valorizzare l'autoformazione individuale e/o in gruppi di ricerca/azione, coerenti con l'uso degli strumenti informatici e dei linguaggi digitali per supportare l'innovazione metodologica e tecnologica.
- ✓ Proseguire la formazione sui temi della cittadinanza attiva, della cittadinanza digitale, della cittadinanza europea e globale e dello sviluppo sostenibile.
- ✓ Prestare particolare attenzione alla diffusione della "cultura della sicurezza" nella scuola, attraverso la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, la condivisione ed il rispetto delle Informative e dei Regolamenti di Istituto, soprattutto in questo particolare momento di emergenza sanitaria.
- ✓ Consolidare il rispetto della privacy anche alla luce del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR).

AREA GESTIONALE e AMMINISTRATIVA

- ✓ Promuovere la cultura della collegialità, dell'organizzazione e dell'assunzione di responsabilità di tutto il personale, definendo una chiara ed efficace struttura organizzativa dell'Istituto, delle singole scuole e della segreteria, in cui siano ben definiti i compiti e le responsabilità di ciascuno.
- ✓ Valorizzare le competenze e risorse possedute da ciascuno per utilizzarle al fine del miglioramento dell'azione amministrativa ed educativo- didattica.
- ✓ Rispettare i criteri di trasparenza, fattibilità, efficacia, efficienza, imparzialità nell'azione amministrativa.
- ✓ Gestire l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti,

nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n. 129/2018), al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

- ✓ Semplificare le procedure amministrative, proseguendo nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione
- ✓ Assicurare il rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati.
- ✓ Migliorare la comunicazione interna ed esterna, attraverso l'utilizzo dei canali istituzionali e la diffusione delle principali informazioni tramite i social network attivati dall'Istituto.

AREA RENDICONTAZIONE SOCIALE

- ✓ Operare sinergicamente con le realtà territoriali (Enti Locali, Istituzioni pubbliche e private, realtà operative nel terzo settore, associazioni e anche singoli cittadini), creando un'alleanza educativa, civile e sociale, un "patto educativo di comunità" che dia attuazione a quei principi e valori costituzionali, per i quali tutte le componenti della Repubblica sono impegnate nell'assicurare la realizzazione dell'istruzione e dell'educazione.
- ✓ Realizzare una scuola aperta e in sinergia con il territorio, strutturata quale laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, per prevenire, e combattere le nuove povertà educative, la dispersione scolastica e garantire a tutti gli studenti il diritto allo studio, le pari opportunità e il successo formativo.
- ✓ Attivare/consolidare processi di accountability comunicando il valore aggiunto che la scuola ha prodotto e che la differenzia dalle altre a motivo della sua specifica identità.
- ✓ Promuovere l'immagine dell'Istituto attraverso la comunicazione all'utenza e alla collettività.
- ✓ Porre attenzione alle proposte ed ai pareri formulati dagli Enti locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.
- ✓ Promuovere azioni di miglioramento e di cambiamento strategico, coinvolgendo in modo attivo e partecipativo tutti i portatori di interesse.

FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

- ✓ Potranno essere utilizzati, nell'ambito delle risorse dell'organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria, in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati anche in altri gradi di istruzione in qualità di specialisti.
- ✓ Per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano.
- ✓ I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento faranno riferimento alle aree disciplinari di intervento. Si terrà conto del fatto che come da normativa vigente, l'organico di potenziamento coprirà anche le supplenze brevi.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali si continuerà nella implementazione delle dotazioni già esistenti anche con l'adesione ai Piani PON 2014/20 e ai Progetti del PNSD.

Il fabbisogno viene definito in ordine alla priorità dei progetti presentati nelle relative schede. Il Collegio Docenti è tenuto ad analizzare con attenzione il presente atto di indirizzo, così da operare scelte rispondenti a principi di efficienza ed efficacia per realizzare una scuola di qualità. Per tutti i progetti e le attività previsti

nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, le competenze cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno sia quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, sia qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano triennale dell'Offerta formativa (PTOF) dovrà essere predisposto dalle Funzioni Strumentali, supportate dal NIV, per essere portato all'esame del Collegio e poi approvato dal Consiglio d'Istituto. La tempistica è quella indicata nella Nota ministeriale N.21627 del 14 settembre 2021.

Pertanto sulla base dell'indirizzo del dirigente Scolastico e sulla base di quanto emerso dai monitoraggi effettuati nel triennio 2019-2022 e dai punti di forza e dalle le criticità emerse ed evidenziate nei piani di miglioramento, per il triennio 2022-2025 il nostro Istituto lavorerà sulle seguenti priorità e traguardi:

1) RISULTATI SCOLASTICI

Priorità: Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nel passaggio dalla scuola primaria alla Scuola Secondaria di I grado

Traguardo: Individuare, attraverso la revisione dei curricula, le competenze disciplinari e trasversali che gli alunni devono possedere nel passaggio tra i gradi scolastici, con particolare riferimento a italiano, matematica e lingue straniere

Obiettivi di processo:

- Applicare il Curricolo di istituto, rendendo evidenti gli indicatori delle annualità ponte; creare gruppi verticali per lo scambio di buone pratiche.
- Sviluppare il curricolo verticale di istituto per competenze attraverso rubriche di valutazione e compiti di realtà per ogni ordine di scuola
- Correlare i risultati delle prove comuni finali con quelli delle prove d'ingresso
 - delle sezioni 5 anni della scuola dell'Infanzia e classi prime della scuola primaria
 - delle classi quinte della Scuola Primaria e della SS1
- Sulla base della flessibilità oraria prevedere azioni di scambio tra i docenti delle classi ponte dei tre ordini di scuola per condividere strategie e metodologie didattiche (nell'ambito del progetto continuità)
- Promuovere azioni di revisione di obiettivi e criteri di valutazione.
- Migliorare le prestazioni degli alunni per arrivare ad un effetto scuola più incisivo, rendendo più omogenei i risultati (riduzione della variabilità) nel gruppo classe e tra le classi parallele

2) RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità: Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Inglese per la classe quinta della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria di I grado per arrivare ad un effetto scuola più incisivo.

Traguardo

- Ridurre le fasce di livello più basse nella scuola primaria e nella scuola secondaria nelle prove Invalsi di Inglese.
- Potenziare le metodologie e gli strumenti a disposizione a supporto dell'insegnamento delle lingue straniere

3) COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità: Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze digitali e di cittadinanza attiva degli alunni in raccordo con il territorio.

Traguardi:

- Monitorare in maniera sistematica i livelli conseguiti dagli studenti nelle competenze chiave europee al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado. Nel triennio 2022/2025 far conseguire ad almeno il 20% degli alunni un livello di competenza digitale elevato (fascia avanzata o intermedia).
- Favorire, attraverso la realizzazione di progetti anche in collaborazione con gli Enti Locali, la conoscenza del territorio, nonché dei beni culturali, ambientali e delle tradizioni popolari.

Obiettivi di processo

- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché ai legami che tali competenze hanno con il mondo del lavoro
- migliorare gli ambienti di apprendimento per la digitale integrata
- migliorare le competenze digitali dei docenti attraverso i corsi di formazione
- sviluppare progetti in raccordo con il territorio e i suoi beni culturali e ambientali (artistici, musicali, tradizioni popolari, ecc..)

Tutto ciò può essere sintetizzato attraverso tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali ovvero:

❖ **rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:**

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- le attività di orientamento.

❖ **sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:**

- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

❖ **incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:**

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

3- I percorsi didattici e gli orari di funzionamento

Il curriculum

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando **la dimensione didattica**, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e **la dimensione educativa**, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

A questi due aspetti risponde il documento che esplicita l'identità dell'istituto e del suo mandato, il curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado, che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea le Indicazioni Nazionali.

La progettazione didattica

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali.

Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano le Progettazioni Didattiche, un documento formulato all'inizio dell'anno scolastico.

Questo documento è redatto sulla base dei bisogni individuati, delle osservazioni emerse e attuate attraverso le Unità di Apprendimento (UdA) che comprendono le proposte progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, valutate nei documenti di valutazione.

La valutazione

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno.

L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.

I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nell'allegato A, riservato appunto alla valutazione.

L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati (nelle classi campione IV e V per la Scuola Primaria e I e III per la Scuola Secondaria di I grado):

- delle prove comuni (italiano, matematica e lingue straniere) in ingresso, intermedie e finali
- degli esiti di italiano e matematica al termine del primo e del secondo quadrimestre
- degli esiti finali reattivi a tutte le discipline

- degli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione (classi III Scuola Secondaria di I Grado)

A seguito di quanto emerso, l'Istituto ha deciso di perseguire, come obiettivi a lungo termine, il miglioramento delle aree relative ai risultati scolastici, alle prestazioni nell'ambito delle prove nazionali standardizzate con particolare riguardo per la lingua inglese e alle competenze chiave europee e nello specifico alle competenze digitali e di cittadinanza attiva degli alunni in raccordo con il territorio così come riportato nel precedente paragrafo.

Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

- ✓ **Documento di valutazione:** viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa è valutato attraverso un giudizio sintetico. Le valutazioni *in itinere* (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.
Per la Scuola dell'Infanzia al termine dell'anno scolastico per I bambini di cinque anni è predisposto un documento finale "Profilo globale dell'alunno al termine della Scuola dell'Infanzia"
- ✓ **Certificazione delle competenze**_(al termine della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.
- ✓ **Consiglio orientativo**_(nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.
- ✓ **Valutazione infra-quadrimestrale (nota informativa)** disciplinare e del comportamento nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado: è effettuata singolarmente da tutti i docenti per la propria disciplina e collegialmente per il comportamento e per l'educazione civica e consegnata alle famiglie a metà del primo e del secondo quadrimestre.

Gli orari di funzionamento

ORDINE SCUOLA	PLESSI	QUADRO ORARIO	ORARI
INFANZIA	TUTTI	40 ore settimanali	8.00-16.00
PRIMARIA	MANOPPELLO CU	27 ore settimanali	8:00-13.30 (dal lunedì al giovedì) 8:00-13:00 (venerdì)
	MANOPPELLO SCALO Classi a tempo ordinario	27 ore settimanali	8:00-13.30 (dal lunedì al giovedì) 8:00-13:00 (venerdì)
	MANOPPELLO SCALO Classi a tempo pieno	40 ore settimanali	8:00-16:00 (dal lunedì al venerdì)
	LETTOMANOPPELLO	27 ore settimanali	8:00-13.30 (dal lunedì al giovedì) 8:00-13:00 (venerdì)
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	MANOPPELLO CU TEMPO PROLUNGATO	36 ore settimanali	8:15-14:15 (martedì, mercoledì e venerdì) 8:15-17:15 (lunedì e giovedì)
	MANOPPELLO CU TEMPO ORDINARIO	30 ore settimanali	8:15-14:15 (dal lunedì al venerdì)
	MANOPPELLO SCALO TEMPO ORDINARIO	30 ore settimanali	8:15-14:15 (dal lunedì al venerdì)
	LETTOMANOPPELLO TEMPO ORDINARIO	30 ore settimanali	8:20-14:20 (dal lunedì al venerdì)

Ogni variazione dell'orario o del calendario scolastico, adottata dagli organi dell'istituto, viene comunicata alle famiglie personalmente dalle insegnanti o attraverso avviso del Dirigente Scolastico.

Nella Scuola dell'Infanzia, per accompagnare l'inserimento dei piccoli e di tutti i nuovi iscritti, le attività di inizio anno saranno caratterizzate dal "Progetto accoglienza" il cui calendario e durata viene comunicata alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico

L'orario settimanale per i tre ordini di Scuola può subire limitati adattamenti in rapporto alle esigenze dei singoli plessi.

Il servizio mensa, per la Scuola dell'Infanzia, Primaria tempo Pieno e Secondaria di I grado a tempo prolungato è garantito dalle Amministrazioni comunali.

**QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TEMPO ORDINARIO**

TEMPO ORDINARIO	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	QUADRO ORARIO ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle Scuole	1	33

**QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TEMPO PROLUNGATO**

TEMPO PROLUNGATO	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	QUADRO ORARIO ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle Scuole	1	33

4- I bisogni educativi speciali

Attività di inclusione

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno.

Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e

gli specialisti, elaborano il Profilo di Funzionamento (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe.

Il PDF è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine.

Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e ha messo in campo un protocollo di lavoro che permette l'individuazione di situazioni di rischio.

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), allegato C al presente documento.

Le attività di recupero e potenziamento

Il nostro Istituto dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predispone adeguati spazi, metodologie e attività per attuarlo. Vengono strutturate tempestivamente attività di recupero durante tutto l'anno scolastico e progetti specifici attivati sia in orario curricolare utilizzando le ore di compresenza, di laboratorio e di potenziamento sia in orario extracurricolare in orario pomeridiano.

Vengono organizzate anche attività di potenziamento, progetti e attività dove gli alunni sono incoraggiati a partecipare a gare, competizioni e iniziative interne ed esterne alla scuola come ad esempio i giochi matematici o concorsi letterari.

5. La continuità e l'orientamento

Attività di continuità

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale accettabile, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare uomini e cittadini.

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.

Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado.

In tutti gli ordini di scuola sono previsti open day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto e attività di accoglienza tra gli alunni dei tre ordini di scuola.

A conclusione o ad inizio dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla formazione delle classi prime della scuola Secondaria di I grado e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria.

Attività di orientamento

L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività

Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo. L'Istituto monitora le scelte delle Scuole Secondarie di I grado effettuate dagli alunni mettendole a confronto con il Consiglio Orientativo formulato dai Consigli delle Classi terze.

6. La gestione delle risorse e le relazioni con territorio e famiglie

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che richiede il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento.

L'istituto si avvale di questionari di soddisfazione dell'utenza da somministrare alla fine dell'anno a famiglie, alunni e docenti. Gli esiti dei questionari sono presentati al Collegio dei Docenti e vengono utilizzati per monitorare la qualità del servizio e per pianificare azioni correttive.

Anche le attività di formazione per docenti e famiglie sono sottoposte a questionari di gradimento utili a valutare e calibrare le proposte da un anno all'altro.

La formazione del personale e valorizzazione delle competenze

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa. Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole e le reti tra istituti hanno permesso di concentrare tutte le risorse, in modo da organizzare corsi di formazione

Ogni anno l'istituto sceglie uno o più corsi da organizzare direttamente nelle nostre scuole, in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di istituto.

Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio. Le aree di formazione ritenute prioritarie sono:

- l'utilizzo di metodologie innovative, soprattutto orientate alle nuove tecnologie
- Educare a un uso consapevole dei media digitali
- Sicurezza
- Primo soccorso
- Antincendio

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria.

Il coinvolgimento delle famiglie

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione. A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

- ✓ Incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo, sono volti a presentare il Curricolo e le attività nella scuola primaria e secondaria di I grado e a verificare l'andamento didattico degli alunni
- ✓ Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre nuovi.

- ✓ Il Consiglio d'Istituto, che rappresenta l'organo di governo della scuola, e formato da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale.
- ✓ Il registro elettronico e il diario (per le scuole primarie e secondarie): strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.).
- ✓ Intesa educativa tra la scuola e la famiglia di quegli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori.
- ✓ Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico.
- ✓ Momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive.
- ✓ Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti.
- ✓ Conferenze su tematiche educative: la scuola ha accolto iniziative provenienti da docenti e/o genitori su diversi temi, come l'uso consapevole degli strumenti digitali.

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, diffonde le comunicazioni principalmente attraverso la bacheca del registro elettronico. Tutti i genitori, dalla scuola dell'infanzia alle secondarie, ricevono le credenziali per accedere via web oppure da app dedicata. Il registro elettronico contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni, avvisi.

Tutti gli alunni ricevono all'inizio dell'anno le credenziali di accesso alla piattaforma Google Workspace for Education che include anche un indirizzo di posta elettronica personale per ogni alunno.

Anche i docenti dispongono di un indirizzo istituzionale.



L'OFFERTA FORMATIVA

1 - Le priorità essenziali del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso cinque priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

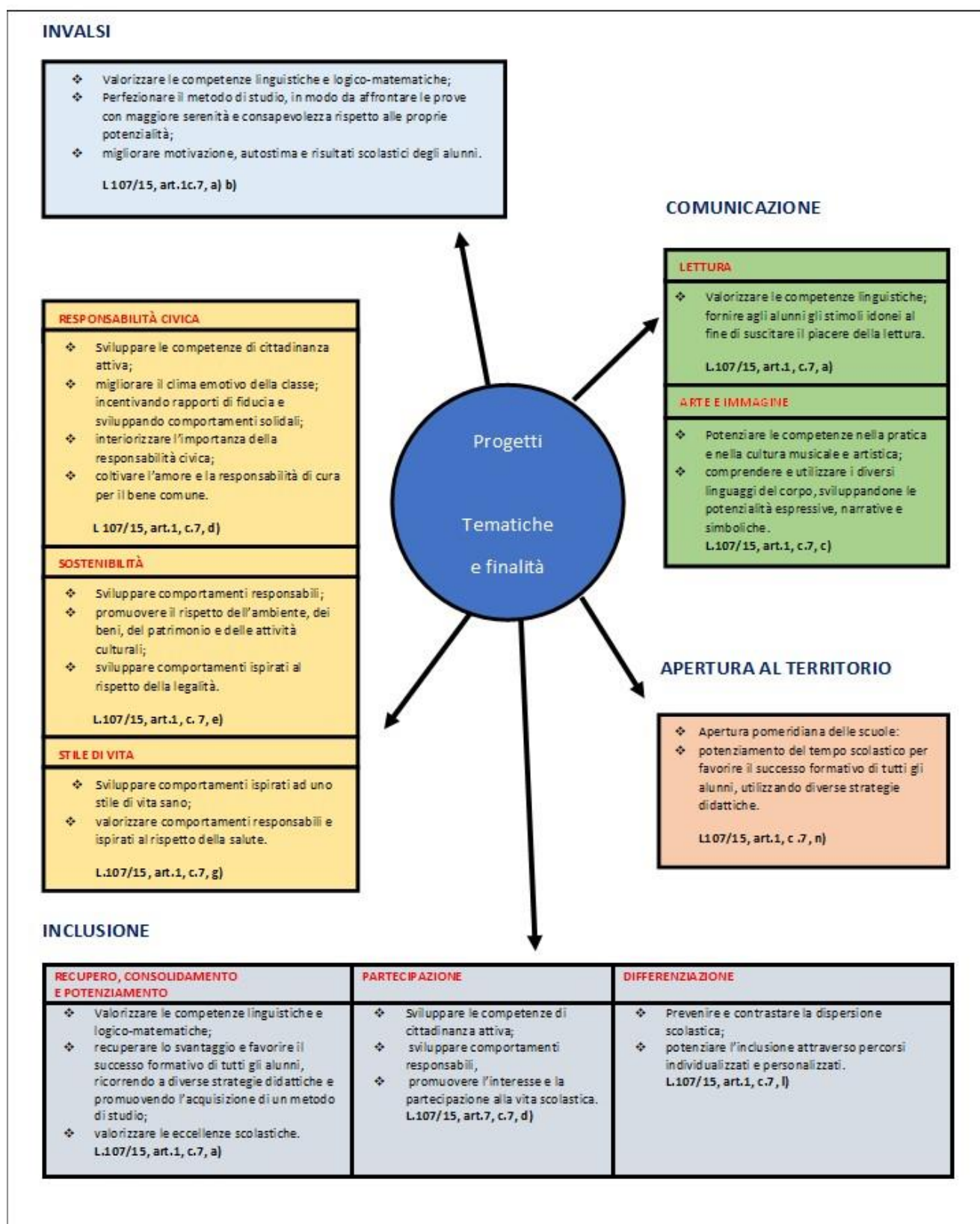
- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;
- 3) alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua attraverso corsi e attività di recupero per studenti di lingua non italiana;
- 4) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

2 - I progetti e le aree tematiche principali

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

AREE TEMATICHE PRINCIPALI



Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.



L'ORGANIZZAZIONE

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- Collaboratori del Dirigente
- Funzioni strumentali, che coordinano il lavoro sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- Animatore Digitale
- Responsabili di plesso
- Staff del Dirigente Scolastico formato dai collaboratori del DS, dal DSGA, dai coordinatori di plesso dei tre ordini di scuola e dalle FFSS.
- Referenti Dipartimenti dei tre ordini di scuola e dell'inclusione
- Team per l'innovazione digitale
- Team Anti Bullismo, Anti Cyberbullismo e Team per l'emergenza
- Coordinatore di classe
- Gruppo di lavoro NIV (Nucleo Interno di Valutazione)
- Gruppo di lavoro Piano di Inclusione
- Comitato di valutazione
- Tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- Referenti:
 - di progetto
 - Invalsi
 - Supporti digitali e Prove Invalsi online
 - Formazione Interna e in Rete
 - Dotazioni tecnologiche
 - Registro Elettronico
 - NIV
- Commissioni
 - Progetti
 - Accoglienza Neoimmessi
 - Continuità e Orientamento
 - Formazione Classi Prime
 - Accertamento Pre-Requisiti di Ingresso Alunni Stranieri
 - Sicurezza
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

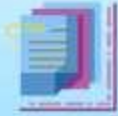


L'ORGANIZZAZIONE

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

I ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:





ALLEGATI

Il piano dell'offerta formativa è un documento che vale per un intero triennio. Tuttavia, alcuni aspetti della vita della scuola vengono rivisti e aggiornati ogni anno, sia dietro richiesta del Ministero dell'Istruzione, sia per offrire alle famiglie e al territorio un quadro d'insieme sempre aggiornato.

Per questo motivo il nostro PTOF è accompagnato da sei allegati principali, disponibili sul sito della scuola insieme al documento triennale:

- **ALLEGATO A: Valutazione degli alunni**

Viene aggiornato a seconda delle necessità, del contesto e delle novità normative previste da riforme, leggi e modifiche legislative.

- **ALLEGATO B: Piano per la Didattica Digitale Integrata – Regolamento Registro Elettronico**

Viene aggiornato a seconda delle necessità e delle condizioni contingenti, soprattutto legate al diffondersi della pandemia da Covid-19 a partire dall'anno scolastico 2019-2020.

- **ALLEGATO C: Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)**

L'aggiornamento annuale è previsto per legge. Contiene l'analisi del contesto e le azioni attivate per l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali.

- **ALLEGATO D: Piano annuale per la formazione**

L'aggiornamento annuale è previsto per legge. Contiene il quadro delle iniziative di formazione obbligatorie o facoltative previste per il personale.

- **ALLEGATI E: progetti annuali per ogni scuola del nostro istituto**

Comprendono i progetti attivati ogni anno nelle nostre scuole.

- **ALLEGATI F: Curricolo verticale; digitale; educazione civica**